Ruba un'auto, poi se ne pente e si costituisce pochi minuti dopo: denunciato

Ha fatto tutto da solo il 45enne, originario di Scicli, che si è presentato ieri sera alla stazione dei Carabinieri di Rosolini, confessando di avere rubato, poco prima, un’auto a Scicli. L’uomo, già noto alla giustizia, si è presentato in caserma, raccontando ai militari che, mentre camminava per strada, nel suo comune di residenza, era stato attratto da una Toyota Rav4 parcheggiata con le chiavi inserite nel quadro d’accensione. L’occasione è gli era apparsa tanto ghiotta da non riuscire a trattenere l’impeto di impossessarsene. Si sarebbe messo alla guida del mezzo, raggiungendo Rosolini. Durante il tragitto, tuttavia, avrebbe notato che l’auto era monitorata da antifurto satellitare. Si sarebbe pentito del gesto e avrebbe deciso di costituirsi.
I Carabinieri hanno restituito il mezzo al legittimo proprietario e hanno deferito in stato di libertà il ladro pentito. Accusa di furto aggravato.

Siracusa. Non si ferma all'Alt della polizia, inseguimento per le vie della città

Inseguimento per le strade di Siracusa ieri pomeriggio. Gli agenti delle Volanti hanno dapprima intimato l’Alt ad uno

scooter bianco su cui viaggiavano due giovani. Il conducente non ha arrestato la propria corsa, tentando, al contrario , di fuggire. A quel punto è scattato l'inseguimento, terminato soltanto perchè le manovre spericolate del conducente rappresentava un pericolo per i pedoni e per lo stesso motociclista. Durante l'inseguimento, tuttavia, i poliziotti avevano annotato il numero di targa dello scooter, nonostante il passeggero tentasse di celarla. Gli agenti sono risaliti al proprietario del mezzo, padre del conducente, un minore. E' scattata la denuncia per resistenza a pubblico ufficiale. Sanzione, inoltre, per non essersi fermato all'Alt della polizia.

Una "fattoria" abusiva costruita su un terreno pubblico: denunciato un 44enne a Noto

Un terreno pubblico destinato alle scuole era invece utilizzato da un privato che vi aveva costruito pollai ed allevamenti di bestiame. Sono stati i Carabinieri di Noto ad accorgersi della strana situazione.
Con il supporto degli uomini della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento "Sicilia", i militari hanno accertato lo stato e la regolarità della realizzazione di un manufatto in cemento di circa 45mq su di un terreno di pubblico dominio, di proprietà della ex Provincia Regionale di Siracusa e ricadente in zona "AS", quindi area dedicata per l'istruzione dell'obbligo ed infatti attiguo all'Istituto Superiore Raeli, di via Pitagora.

Il manufatto, che era facilmente accessibile anche agli studenti con tutti gli intuibili pericoli del caso, era stato realizzato abusivamente. “Sorprendente la situazione riscontrata”, spiegano i Carabinieri. “Al suo interno vi era infatti un deposito di attrezzi e nelle vicinanze erano state realizzate da ignoti delle baracche adibite ad allevamento di animali. All’interno di queste ultime, 35 animali, fra galline, ovini e caprini, su cui sono in corso gli accertamenti delle Autorità Sanitarie competenti; un coltello a serramanico, con lama di ben 60 cm e 25 grammi di marjiuana. Non è stato difficile rintracciare l’utilizzatore di fatto della struttura in cemento: un 44enne di Noto appartenente alla comunità dei “Caminanti”. Appena notata la presenza dei militari nel “suo” garage si è fatto subito avanti per asserirne vanamente la regolarità, ma è stato deferito alla Procura della Repubblica di Siracusa per i reati di invasione di terreno pubblico ed abusivismo edilizio. L’intero manufatto è stato posto sotto sequestro. Quanto alla piccola “fattoria”, gli animali sono stati affidati ad allevatori locali.

Sottoposta a quarantena, va in commissariato per rinnovare il permesso di soggiorno: denunciata

Sottoposta a quarantena, è ugualmente uscita da casa per raggiungere il commissariato di Avola, chiedendo, una volta arrivata, il rinnovo del permesso di soggiorno. Protagonista, una donna di 33 anni, marocchina. Gli agenti si sono visti raggiungere in ufficio dalla donna, che candidamente chiedeva

di espletare le pratiche propedeutiche al rinnovo del suo permesso di soggiorno, in piena violazione delle norma anti-covid. La 33enne è stata denunciata.

Rubano una valigetta con due trapani, incastrati dalle telecamere: denunciati due minori

Avrebbero rubato una valigetta contenente due trapani avvitatori. La polizia ritiene che ne siano responsabili due minori, di 15 e 16 anni, già noti alle forze dell'ordine. L'episodio risale al 30 dicembre scorso, a Noto. L'accusa è di furto aggravato. La denuncia era partita dal titolare di un esercizio commerciale. Le telecamere di videosorveglianza avrebbero dato agli inquirenti la possibilità di risalire all'identità dei due giovani presunti ladri.

Mafia a Siracusa, si pente Cesco Capodieci: era considerato il "re del Bronx"

Considerato dagli investigatori il "re del Bronx", è ora diventato collaboratore di giustizia. Questa la decisione di

Francesco “Cesco” Capodieci, a capo di una delle piazze di spaccio più importanti della città fino alla maxi operazione denominata da cui è scaturito un processo che lo ha visto condannato a 23 anni e 8 mesi di reclusione. In primo grado, il gup del Tribunale di Catania lo ha riconosciuto colpevole di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e dell’aggravante di esserne stato uno dei promotori. L’indagine ha preso avvio dall’operazione antidroga effettuata dai Carabinieri di Siracusa a febbraio del 2018. A pochi giorni dalla sentenza della Corte d’Appello, arriva la notizia del pentimento di Capodieci.
E’ stato trasferito in una località protetta e dalle sue rivelazioni potrebbero arrivare elementi utili per piazzare nuovi colpi alla criminalità organizzata siracusana, dallo spaccio al controllo del territorio. Secondo alcune fonti, i suoi familiari si sarebbero dissociati dalla sua scelta di collaborare con la giustizia.

Festa in una villetta, ventenni sorpresi dai carabinieri: tutti sanzionati

Una festa in una villetta nelle campagne intorno ad Augusta, con musica, ballo, alcolici e tutto quello che può far parte dell’organizzazione di un evento di questo genere. E’ stata organizzata nelle scorse sere. All’interno della casa di campagna, un gruppo di ventenni. Quando i carabinieri sono arrivati in contrada Vignali non hanno avuto dubbi. La musica ad alto volume indicava in maniera inequivocabile che una festa era in pieno svolgimento, nonostante la “Zona Rossa” e i divieti di assembramento connessi alle norme per il

contenimento del Covid-109.
Fuori dalla villetta, una decina di auto parcheggiate. I ragazzi all'interno, tutti maggiorenni, si stavano divertendo, senza indossare mascherine, consumando cibo e bevande. Una festa domenicale in piena regola. Per tutti sono scattate le sanzioni previste.

Ricercato rumeno rintracciato dalla Polizia Ferroviaria di Siracusa: controlli nel resto di Sicilia

Era ricercato per un procedimento penale a suo carico. A rintracciarlo sono stati gli uomini della Polizia Ferroviaria di Siracusa. Si tratta di un cittadino rumeno, che aveva fatto perdere le proprie tracce. Un intervento che rientra nell'ambito di diversi servizi svolti in Sicilia dalla Polfer. Il bilancio complessivo parla di una persona arrestata, 6 denunciate, 4 rintracciate, 1 segnalata in Prefettura per uso di stupefacenti, 2.238 persone controllate, 44 veicoli ispezionati, 99 treni presenziati dalle 392 pattuglie impegnate nei servizi in stazione, su strada lungo la linea ferroviaria e sui convogli ferroviari sia regionali che a lunga percorrenza notturni, un' operazione di controlli straordinari denominata "Railpol – Rad Active Shield". Una settimana di attività che per la Polizia Ferroviaria siciliana è stata particolarmente intensa. Entrando nel dettaglio, a Catania, gli agenti della Polfer hanno arrestato un uomo che aveva appena depredato un cantiere stradale di circa 50 Kg di minuteria in metallo in uso agli operai. L'uomo rintracciato

mentre si allontanava dal cantiere, è stato tratto in arresto per il reato di furto aggravato e, poiché era in compagnia di un bambino di 13 anni, è stato anche denunciato per aver fatto partecipare il minore all'attività illecita.
A Palermo, la Polfer ha denunciato, per interruzione di pubblico servizio, un uomo che è stato sorpreso a svolgere attività di questua a bordo di un treno in partenza dalla stazione centrale e, per sfuggire al controllo, ha azionato il freno di emergenza.
Per i reati di tentato furto e rifiuto di generalità sono stati denunciati tre minori che hanno cercato di impossessarsi di due estintori in dotazione ad un convoglio ferroviario.
Sempre a Palermo, gli agenti hanno rinvenuto 2 dosi di cannabinoidi addosso ad una giovane palermitana che, per questo, è stata segnalata in Prefettura e 2 giovani afgani sono stati rintracciati e riaffidati alla struttura di Marineo da dove si erano arbitrariamente allontanati.
Un cittadino rumeno ricercato per una notifica inerente un procedimento penale in cui è imputato, è stato invece rintracciato dai poliziotti della Polfer di Siracusa mentre a Messina gli agenti hanno denunciato un uomo dello Sri Lanka per non aver lasciato il territorio nazionale a seguito del decreto di espulsione emesso nel 2015 dal Prefetto di Messina.
Rintracciato un cinquantanovenne che, da tre giorni, aveva fatto perdere le proprie tracce allontanandosi da Bagno a Ripoli (Fi), proprio comune di residenza. Un altro uomo, affetto da problemi psichici, è stato assistito dagli agenti della Polfer di Agrigento che lo hanno aiutato a raggiungere i propri genitori a Biella dopo averlo soccorso alla stazione di Campofranco (CL).

Siracusa. Assembramenti e violazioni delle norme anti Covid: dieci sanzionati

Assembramenti e sanzioni. Proseguono i controlli sul territorio. Gli uomini delle Volanti, ieri, hanno sanzionato dieci persone per violazioni delle norme sul contenimento anti-covid. Nella zona di via Italia 103, invece, due giovani sono anche stati segnalati perchè trovati in possesso di una modica quantità di hashish e cocaina.

Sorpreso nei pressi di una farmacia con arnesi atti a offendere: 18enne denunciato

Si aggirava con fare sospetto nei pressi di una farmacia. Non è sfuggita, nel tardo pomeriggio di ieri, la sua presenza agli agenti del commissariato di Lentini. Un giovane di 18 anni si trovava in via Garibaldi. Bloccato e sottoposto a controllo, il diciottenne è stato trovato in possesso di un paio di grosse forbici in metallo, di cui non ha saputo fornire spiegazioni convincenti. E’ stato pertanto denunciato per possesso ingiustificato di oggetti atti ad offendere.